

Bonifica Terrenzio nel Consiglio dell'Anbi

● **SAN MARCO IN LAMIS.** Eligio Giovanni Terrenzio, presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, è stato nominato componente del Consiglio nazionale dell'Anbi, sigla che sta per associazione nazionale bonifiche italiane.

L'importante incarico nazionale rappresenta un esplicito riconoscimento all'impegno del presidente del Consorzio di bonifica del Gargano sulle diverse tematiche della bonifica, rafforzando l'azione e di ruolo del sistema regionale della bonifica negli organismi nazionali di settore, nei quali troveranno adeguata attenzione, fanno sapere dall'ente, le peculiari specificità dell'unico consorzio di bonifica montana italiano.

«Sento di condividere questo riconoscimento ricevuto con il Consiglio di amministrazione e l'intera struttura dell'ente che rappresento - ha dichiarato il presidente del Consorzio di bonifica del Gargano Giovanni Terrenzio - che in questi primi sei mesi di attività si sono misurati proficuamente con le nuove tematiche affacciate nel mondo della bonifica pugliese, a cominciare dal completamento della riforma dei consorzi, in riferimento alla quale nei giorni scorsi abbiamo peraltro approvato il nostro nuovo statuto».

A parere di Terrenzio «Tutto ciò - ha aggiunto - mentre proseguono le attività istituzionali e le erogazioni di servizi in favore degli agricoltori consorziati relativamente alle diverse iniziative in tema di difesa del territorio, valorizzazione dell'ambiente, sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia: dai piani di forestazione supportati dal nostro vivaio forestale di specie autoctone, agli interventi di ingegneria naturalistica; dall'estendimento degli acquedotti rurali all'irrigazione, dagli interventi di sistemazione idrogeologica a quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche».

«Consapevoli di questi compiti e delle connesse responsabilità - la conclusione di Giovanni Terrenzio - seguiamo nel nostro lavoro quotidiano, con la collaborazione preziosa della Regione Puglia e delle organizzazioni professionali agricole della provincia di Foggia cui rivolgo un sentito ringraziamento per la costante vicinanza».